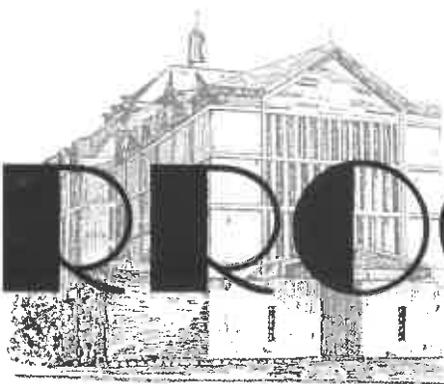


la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 1998

18-19 settembre 1998 - IL PAPA: INDICATIVO PRESENTE

Se davvero, come avverte Gesù, sapessimo giudicare questo nostro tempo storico come sappiamo giudicare il tempo meteorologico (cfr. Lc. 12,57), dovremmo, considerando con attenzione il nostro Papa e la sua attività, esclamare come la gente di Nain all'incontro con Gesù "Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo" (Lc. 7,16).

Il Signore ci visita nella persona del suo vicario. Non ci accada di trascurare questo dono meritando così il rimprovero che Gesù muoveva contro Gerusalemme "Non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata" (Lc. 19,44). Non so se accade così anche a voi: a me il Papa dà l'impressione di essere impaziente. Tanto più invecchia ed anche in maniera affrettata e pesante, altrettanto sembra impaziente di correre, incontrare, richiamare, incoraggiare. La sua attività peregrina nelle chiese fa venire in mente quanto Paolo scriveva al discepolo Timoteo "Annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina..." (2Tim. 4,2). Forse non ci rendiamo conto di quello che il Papa intuisce: è un grande tempo storico quello in cui viviamo, il Papa teme che ci sfugga di mano, che non ne cogliamo l'urgenza. Sarebbe un vero danno se opponessimo, non dirò un muro di resistenza passiva, ma anche semplicemente una rassegnata insensibilità. Quando vediamo quelle masse di gente che si accalca, esulta, applaude, viene istintivamente da chiedersi 'ma poi questa gente accoglierà e farà proprio quello che il Papa propone?' E' possibile che ci accada di collocare la visita del Papa nelle tante 'trasferte pontificie' e la sua parola nella massa torrenziale dei suoi discorsi: sarebbe una tentazione non da poco; determinerebbe infatti una svalutazione globale di questo dono singolare e personale causandone perdita completa del senso e della verità: Il Papa viene PER LA DIOCESI DI CHIAVARI, viene proprio per noi, vuole vedere noi, vuole incontrare noi, ha qualcosa da dire a noi, ha da fare qualcosa con noi! Senza escludere nessuno, deve essere accolto e valutato come specifica nostra realtà disponendoci ad accogliere con semplicità, disponibilità e obbedienza quanto gli sembrerà opportuno comunicarci in suggerimenti, proposte anche se, a nostro avviso, difficili o superflue: la ricerca di 'novità' tante volte è solo ricerca di evasione da una realtà seriamente impegnativa.

Certamente non andremo a cercare consensi nella presenza e nella parola del Papa, ma neppure dobbiamo immaginare che lui venga a raccogliere

applausi. E' andato con coraggio là dove ha trovato difficoltà, amarezza, contestazioni, e anche umiliazioni- basti ricordare Copernico, Strasburgo, Austria... -Il papa dove va presenta problemi, ne svela la complessità, e, più che darne soluzioni, ne sollecita risposte; provoca reazioni, senza pretendere che siano favorevoli; sollecita forti adesioni non tanto per sé quanto alla verità del Vangelo. Troppe volte forse ci accade di seguire il Papa non in quello che dice, ma in quello che piace. Sono persuaso che se ci lasceremo guidare non solo da fede ma anche da quel semplice affetto che proviamo per il Papa, sapremo cogliere il significato vero e profondo dell'incontro con questo uomo straordinario. Il cuore, le cui ragioni a volte superano quelle dell'intelligenza, desterà in noi quelle disponibilità e forze interiori che sono condizioni indispensabili per tradurre le parole ascoltate in convinzioni e superare le difficoltà e resistenze che le convinzioni trovano nella realtà quotidiana.

Il parroco

N.B. In parrocchia saranno sospese, per questa straordinaria circostanza, le Messe delle h. 18,30 del 18 Sett. e quella delle h. 9,30 del del 19 Sett.



Il programma di massima della visita pastorale del Papa prevede tre momenti significativi:

- venerdì 18 settembre '98, alle ore 18,30, in piazza N.S. dell'Orto, il saluto e la accoglienza delle Autorità civili e militari;

- venerdì 18 settembre '98, alle ore 19,30, in Cattedrale, l'incontro con i Sacerdoti, i Religiosi e le Religiose;

- sabato 19 settembre '98, alle ore 9,30, presso la "area di colmata a mare", la Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.S. Giovanni Paolo II.

Per questa straordinaria circostanza in parrocchia saranno sospese le celebrazioni eucaristiche delle h. 18,30 di venerdì 18 sett. e delle h. 9,30 di sabato 19 Sett.

I fedeli per partecipare alla Celebrazione Eucaristica del 19 settembre '98, accedendo alla zona transennata e predisposta per i diocesani, dovranno avere un "pass".

La piazza alla "colmata a mare" sarà così organizzata:

- palco della Concelebrazione
- palco del coro polifonico
- settori riservati al coro assembleare, alle autorità, agli ammalati, ai giovani, ai lavoratori organizzati, alle Religiose claustrali, alle Confraternite
- settori per i fedeli tutti della Diocesi.

Oltre le transenne, l'accesso sarà libero e non richiederà alcun "pass".

- I pass sono gratuiti

- I pass sono disponibili dal 17 agosto 1998, presso la Segreteria del Comitato per la Visita pastorale del papa, ubicata presso il Seminario Vescovile (Aula di

Scienze Religiose, tel. 0185314651) e aperta nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19 (escluso il sabato pomeriggio).

Il Comitato per la Visita pastorale del Papa ha predisposto sia il libretto per la Liturgia, sia il foulard-ricordo con il logo della Visita, che possono essere ritirati dietro offerta indicativa di £ 10.000.

Dopo il 17 agosto '98 saranno consegnati a ogni Sacerdote i pass prenotati da distribuire ai fedeli. Al momento del ritiro dei pass, saranno dati anche i libretti per la Liturgia e i foulards ricordo con pagamento anticipato.

Le medaglie in argento e oro, coniate per l'evento e le casule per la Concelebrazione Eucaristica si devono prenotare tramite l'allegato tagliando.

Le Parrocchie sono i normali centri per la prenotazione e la distribuzione sia dei pass, sia dei foulards e dei libretti per la Liturgia, sia delle medaglie.

PER TUTTI I GIOVANI

Alcuni momenti di fraternità, riflessione e preghiera, rivolti a tutti i giovani affinché l'incontro con il Santo Padre possa avvenire come compimento di un itinerario di preparazione.

Un primo appuntamento è previsto presso il Villaggio del Ragazzo a S. Salvatore martedì 1 settembre dalle ore 19,30 alle ore 22,30 col seguente programma: - incontro del Vescovo con i giovani; - cena insieme; - serata musicale.

L'impegno di lavoro dal 2 al 16 settembre che conseguirà all'incontro sarà una riscoperta, per i nostri giovani, del loro essere missionari presso i loro amici e coetanei, nei luoghi normali della vita.

Un secondo appuntamento è previsto per martedì 15 settembre. Sarà un pellegrinaggio a piedi al Santuario di Montallegro, col seguente programma: - ore 9 partenza dalla stazione di Rapallo; - ore 11 S.Messa presieduta dal Vescovo; - pranzo al sacco.

L'ultimo appuntamento sarà, ovviamente, l'Eucarestia celebrata dal S. Padre, il 19 settembre, alle ore 9,30. Tramite queste occasioni d'incontro i nostri giovani riscoprono la bellezza dell'incontro con Cristo compimento ed inveramento d'ogni loro desiderio di bene.

Anche la Segreteria effettuerà prenotazioni e distribuzioni.

Si prevede che sarà impossibile l'uso di mezzi propri per raggiungere Chiavari nei giorni e nei luoghi della Visita pastorale del Papa.

Si consiglia pertanto, l'utilizzo del treno (ci saranno treni speciali da Genova e da La Spezia), dei bus di linea (che effettueranno corse supplementari), di battelli e di pullman organizzati dai Vicariati, o dalle parrocchie.

In seguito verrà diffusa una cartina concordata con il Comando dei Vigili urbani di Chiavari, indicante gli itinerari di avvicinamento e di sgombero e l'ubicazione dei parcheggi.

Il Signore conceda a tutti noi di accogliere con operosa disponibilità la grazia dell'evento con cui Egli ci visita.

CRISTO E IL SUO VICARIO ANCORA DI REDENZIONE

E' imminente la grande ora. L'arrivo a Chiavari del Santo Padre. Mentre tutto il Tigullio è in fermento per l'eccezionale avvenimento a Sestri Levante s'accendono, in questi giorni, le luci intorno al miracoloso S.S.Crocifisso venuto dal mare. Luci che si fanno preghiera, quasi a voler stendere una passerella d'amore e di speranza a questo grande pontefice che, per la prima volta, nel cammino della Chiesa, approda nel nostro golfo. Approdo per dare all'uomo il nutrimento necessario, il nutrimento indispensabile per quella salute che non ha prezzo, la salute dell'anima; approdo che per il sestrese sembra segnato da una certa analogia: quella dell'anziano malfermo Timoniere che viene da lontano per insegnare al mondo la rotta della Vita Eterna e quella del suo miracoloso S. Crocifisso venuto dal mare e depositato un lontano giorno da un'onda amica sul nostro litorale. Nella sua lettera ai fedeli il parroco di S.Maria di Nazareth Don Giuseppe Dallorso tiene a sotto-

lineare questo dono della Visita Pastorale di Giovanni Paolo II alla Diocesi di Chiavari, un incontro che viene a confermare in noi "la Fede che fortifica, la Speranza che non delude, la Carità che unifica". Straordinario incontro che rimarrà scolpito nel tempo, perchè soltanto nella Presenza e nella Parola del Vicario di Cristo resta attiva, e sempre reterà, la sorgente della Vera Vita. "Le feste del S.Cristo - dice infatti Don Giuseppe - sono occasione provvidenziale per prepararci all'incontro con il Papa. Siano soprattutto - continua - momento di preghiera comunitaria, perchè il Carisma di Pietro venga accolto da tutti, perchè tutti riscopriamo di essere chiamati a portare il messaggio del Vangelo alla società di oggi, che ha smarrito i valori spirituali e la Vergine Santissima, S.Maria di Nazareth sia sempre la nostra mediatrice presso Dio, per ottenere forza e gioia di annunciare a tutti Cristo Risorto".

Tomaso Rabajoli



Venti anni fa. La Sacra Immagine del Santo Cristo Crocifisso attraverso le vie di Sestri, in occasione del 75° anno della incoronazione, avvenuta nel 1903. Una pagina di intensa commozione legata a una storia che rimane la più preziosa eredità lasciata dai nostri padri. Nella foto scorgiamo con l'allora Vescovo Diocesano S.E. Mons. Daniele Ferrari, il Cardinale S.E. Sergio Pignedoli

Questo il programma delle solennità di S. Maria di Nazareth e del S.Cristo.

Solennità di S.Maria di Nazareth: Triduo solenne nei giorni di Giovedì 3 - Venerdì 4 e Sabato 5 settembre: SS.Messe alle ore 9 - 18; ore 21 S.Rosario meditato e predica del Rev.mo Mons. Giorgio Battifora - Benedizione Eucaristica.

Sabato 5 settembre: ore 18 S.Messa festiva.

Domenica 6 settembre SS.messe ore 8 - 9,30 - 11 ; ore 18 S.Messa solenne. Il canto verrà curato dalla Cantoria Interparrocchiale. Domenica 6 settembre alle ore 21 sarà tenuto un concerto della Associazione Culturale "Amici della Lirica Coro Segesta" presso la Basilica di S.Maria di Nazareth.

Solennità del santo Cristo:

Martedì 8 sett.: SS.Messe ore 9 - 18; ore 21 Celebrazione Comunitaria della Penitenza; Mercoledì 9 settembre:SS.Messe ore 9 18; ore 16 solenne Liturgia per gli ammalati della città; Amministrazione del Sacramento degli infermi.

Triduo solenne nei giorni di Giovedì 10 - Venerdì 11 e Sabato 12 settembre: SS.Messe ore 9 18; ore 21 Liturgia della Parola - Omelia del Rev.mo Mons.Giorgio Battifora - Benedizione Eucaristica

Venerdì 11 sett.: ore 17 offerta dei fiori al S.Cristo e Benedizione dei bambini della città. Sabato 12 settembre: ore 18 S.Messa festiva - ore 21 Canto dei Primi Vespri - Omelia - Benedizione Eucaristica.

Sempre sabato alle ore 22 in Piazza Matteotti concerto della Società Filarmonica di Sestri Levante.

Nei giorni del triduo, e in particolare in quello della vigilia, alcuni sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni.

Domenica 13 settembre:ore 8 - 9,30 - 18 SS.Messe.

Ore 11 solenne pontificale di Sua Ecc.Rev.ma Mons. Alberto Maria CAREGGIO - vescovo di Chiavari - ore 21 Canto dei Secondi Vespri - Omelia di mons. Vescovo - Benedizione eucaristica. Il canto verrà curato dalla "Schola Cantorum interparrocchiale". Lunedì 14 settembre:ore 9 santa Messa per i benefattori - ore 18 - S.Messa per i benefattori defunti.

CORSI DI CULTURA PER LA TERZA ETÀ

Come preannunciato nel giornalino "La Parrocchia" del mese di luglio ecco, a grandi linee, il programma dei Corsi di Cultura.

LINGUE STRANIERE

La scelta è caduta su due lingue: Inglese e Spagnolo. Perché lo spagnolo e non il Francese? Per non entrare in competizione con l'ACLI Antoniano che già svolge egregiamente un corso di lingua francese. Entrerà però nei Corsi di Cultura, la Letteratura Francese: vita e opere di alcuni scrittori famosi dell'ottocento e del novecento, quali V.Hugo, F.Mauriac e Colette. Le lezioni verranno tenute, per ora in italiano, da due docenti di madre lingua.

LETTERATURA ITALIANA

Il periodo scelto è l'ottocento. Si parte dal Manzoni con il romanzo e, attraverso i canti del Leopardi, le varietà di temi del Carducci, i Malavoglia del Verga e la poetica del Pascoli, si arriva a Gozzano con la poesia crepuscolare.

STORIA LOCALE

Tre argomenti di grande interesse: origine ed evoluzione di Sestri Levante dall'antichità alla Repubblica di Genova; Sestri Levante avamposto genovese della lotta contro Pisa; l'arme civica di Sestri Levante.

ARTE LOCALE

Verrà trattata la storia della Galleria Rizzi con la sua ricca collezione di pittori fiamminghi e di ceramiche liguri: la storia delle Ville gentilizie costruite dai Genovesi a Sestri Levante (Villa Fieschi, Villa Cattaneo, Villa Pallavicini, Villa Rimassa, Villa Negrotto Cambiaso, Villa Segesta e altre ancora): non verranno certo dimenticate le Chiese Sestresi, ricche di storia e di tesori d'arte.

MUSICA

E' stata scelta la LIRICA, in particolare i cori, le sinfonie e le romanze di Opere di largo interesse musicale e culturale.

MEDICINA

Temi quanto mai vari: patologie dell'apparato cardio-vascolare, tabagismo, alcoolismo e anche utili indicazioni per una dieta di "molti sapori e poche calorie".

STORIA ANTICA E MODERNA

Della storia antica verranno trattate alcune caratteristiche del popolo Etrusco, artefice di una civiltà affascinante

te e misteriosa; per la storia moderna si parlerà dell'Epopea Napoleonica e di Maria Luigia duchessa di Parma.

CULTURA RELIGIOSA

Due temi base: uno, sarà la donna nel pensiero cristiano antico e l'altro tema riguarderà una delle tre grandi religioni monoteiste del bacino del Mediterraneo, l'islamismo.

A parte verrà preparato e messo a disposizione il PROGRAMMA con il calendario degli incontri, i nomi dei relatori, e gli argomenti trattati.

Un programma che si rispetti però non può essere solo un elenco di argomenti, ma deve dare anche delle indicazioni di metodo e fissare degli obiettivi e delle finalità.

La metodologia sarà quella della comunicazione orale - lezioni, conversazioni e conferenze - e della comunicazione visiva - diapositive, proiezioni e video cassette -; per diversi argomenti poi, verranno proposte visite guidate (arte locale ad esempio) e spettacoli teatrali di lirica e di prosa. Gli obiettivi saranno di tipo sociale e culturale: i corsi saranno occasione di incontro, opportunità per comunicare, per contrarre nuove amicizie e per migliorare quelle esistenti; la partecipazione ai corsi potrà servire a suscitare nuovi interessi, nuove emozioni e curiosità intellettuali.

In questo articolo si è parlato molto di cultura, ma che cos'è la cultura? Una frase celebre e molto citata dice: "la cultura è ciò che resta dopo aver dimenticato tutto". Sembra un paradosso ma non lo è perchè se, in parte, verrà poi dimenticato quanto appreso, sarà sicuramente migliorato quell' "atteggiamento interiore" utile alla conoscenza e alla comprensione di una realtà che ci circonda, in continua evoluzione e ogni giorno più complessa.

Ora un pò di notizie pratiche....

Durata dei corsi: da ottobre a maggio. Orario delle lezioni: Martedì: ore 16/17 Inglese - ore 17/18 Spagnolo Giovedì: ore 16/17,30 Cultura generale.

Iscrizioni: mese di settembre - martedì e giovedì ore 17/18,30

Quota di iscrizione annua: £ 120.000 Sede dei Corsi e delle iscrizioni: Via Sertorio n° 12 - 1° Piano.

Francesca Magrini

SABATO 26 SETTEMBRE

Visita alla parrocchia S.Giovanni Bosco di Livorno e al Santuario della Madonna di Montenero

h.6,30 Partenza in piazza S.Antonio

h.15 Pranzo in ristorante a Montenero

h.17 Celebrazione della Messa domenicale

h.20,30 circa in Piazza s.Antonio di ritorno

Iscrizioni: Circolo ACLI h. 17,30 da lunedì 7 settembre

Viaggio e pranzo (con bevande) £.55.000.

Scheda della parrocchia di s.Giovanni Bosco in Coteto(Livorno)
Abitanti: 6.500 - Fam.2.335 - 1 Presbitero - 2 Diaconi - 21 Ministri str.dell'Eucarestia - 77 Animatori Caritas - 58 Catechisti - 10 Catechisti per genitori - 3 Équipes di adulti per la preparazione dei genitori al Battesimo dei figli; per i fidanzati al matrimonio; per gli adulti al battesimo e alla cresima - 50 centri di ascolto della Parola di Dio con altrettanti animatori. - 15 Membri del Consiglio per gli affari Economici - 50 membri del Consiglio Pastorale eletto nella Assemblea Eucaristica. - 20 Animatori Liturgici. - 4 Animatori Musicali - 40 elementi per la "Scola cantorum".

**4 - 5 - 6 SETTEMBRE
TRE GIORNI A CASSEGO
CON LE FAMIGLIE**

Gli disse Filippo "Signore, mostraci il Padre e ci basta" (Gv. 14,8)

Terzo anno di preparazione al Giubileo del 2000

Guiderà la riflessione Don Piero Pasquini - Responsabile dell'ufficio famiglia della diocesi di Urbino, urbana, S. Angelo in Vado - fondatore e animatore della Comunità di Caresto.

Programma:

Venerdì 4 sett. ore 17 inizio

Domenica 6 sett. ore 16, conclusione

Note: prenotarsi al più presto e non oltre il 30 agosto ai numeri sotto indicati. La spesa sarà per adulti di lire 35.000 al giorno. Occorre portarsi lelenzuola e le federe.

RECAPITI A CUI SEGNALARE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE:

Ansaloni:018551500

Condemi:0185301989

Sannino:0185314668

Perazzo:0185457837

ACLI RAGAZZI '98

Per il decimo anno consecutivo si è svolta nello scorso mese di luglio la festa ACLI RAGAZZI, una manifestazione organizzata essenzialmente per fare incontrare ragazzi di varie zone della città facendoli gareggiare "amichevolemente" e contemporaneamente interessare i presenti - giovani e meno giovani - con intermezzi musicali ed esibizioni d'arte varia. Lasciamo al pubblico presente fare le diverse considerazioni sulla - più o meno riuscita della festa, che tuttavia, a nostro parere, dovrebbe continuare anche in futuro, anzi - oseremo dire - ripetersi anche nel mese di agosto (fondi permettendo).

Ci permettiamo ricordare l'esibizione della scuola di aerobica U.S. Acli di Nadia Levaggi che con i suoi balletti ed esuberanti evoluzioni ha dato una notevole briosità alla manifestazione, la bravura e l'originalità dell'orchestra di Patrizia Merciarì che con i suoi brani, in cui la fisarmonica la fa da padrona, ha intervallato allegramente la serata che è stata condotta con piacevole scorrevolezza e spigliatezza da Giovanna di radio Eclisse che per il terzo anno consecutivo è stata tra noi.

PRATOMOLLO '98

Il campo estivo è una semplice vacanza, la sintesi di diversi momenti: il divertimento, la conoscenza (di sé e degli altri), l'amicizia, la preghiera. Così PRATOMOLLO '98 ha dato la possibilità a ragazzi ed animatori di diverse parrocchie (oltre a S. Antonio c'erano S. Maria di Nazareth e S. Stefano) di vivere insieme per qualche giorno, da giovedì 30.07 a domenica 02.08, guidati dalle mani esperte di don Mauro e della "capacampa" Daniela. Costituire un campo interparrocchiale ci ha aiutato a non chiuderci nella cerchia dei nostri compagni abituali per spingerci a coinvolgerne di nuovi. E ci siamo ritrovati amici...amici per giocare insieme, per condividere la gioia di una vittoria a pallone o a lancia rossa, per progettare qualche insurrezione a forza di "cuscinata" e per scoppiare a ridere alla barzellette di Luca, Matteo e Michele.

Il ricordo più intenso, direi aromatico, va alla gran sala da pranzo, dove alcuni genitori ci hanno raggiunto per festeggiare con noi la domenica: lì, sopra l'entrata, uno striscione era appeso ben visibile: "IL SEGRETO E' NEL CUORE". E' stato questo il tema del campo nella sua duplice valenza: da una parte l'intimo segreto delle cose che si nasconde nel loro cuore, dall'altra il nostro cuore che di per sé è un mistero, un mirabile segreto. C'è un qualcosa che accomuna queste due letture. E' l'ascolto. Poiché come tramite l'ascolto noi carpiamo il segreto della conchiglia, così riscopriamo quella Verità nascosta che la Rivelazione ha trasformato in segreto (Mt 13, 10-17). Ecco perché a ogni ragazzo è stata donata una conchiglia, richiamo quotidiano ad andare oltre l'apparenza, a superare se stesso, per poter essere, grazie all'ascolto che diviene accoglienza, mosso il cuore a compassione, cioè alla condivisione, le mani, i piedi e il volto di Gesù. Facciamo sì che questi giorni non siano solo un ricordo ma un'esperienza viva da cogliere al volo ogni qual volta se ne presenti l'occasione!

"Il cuore sia per te conoscenza, ti sia vita la parola vera, che avrai raccolta" (A Diogneto)

Leonardo



Animatori in concerto di ritorno dal Penna



Il giusto riposo

Eccoci tutti



S. ANTONIO - CA' DI FERRAE - I BEI RICORDI (seconda parte)

Riprendiamo la pubblicazione dell'articolo "RICORDI" scusandoci prima di tutto con l'autore (Sig. Rosolen) per non averlo citato nella prima parte, e quindi con i nostri lettori per aver tardato a pubblicare questa seconda parte.

La attuale Via Traversaro non è altro che una parte di terreno da via Nazionale a via Costantino Raffo e porta questo nome perché i proprietari Signori Carmela e Giovanni Traversaro (marito e moglie) hanno ceduto, a suo tempo al Comune di Sestri Levante, la loro proprietà da utilizzare per la viabilità cittadina (nuova strada di collegamento e di sviluppo, urbanistico). Ne è buon testimone la figlia Natalia.

Si attraversava questo confine simbolico tra le due Parrocchie e subito c'era, sotto una tettoia, l'officina del fabbro Raffo proprio aderente alla casa dei fratelli Tassano, negozio di frutta e verdure della Signora Tassano (da Balle) e la 'calziera' Litani con al lato la Sartoria Tagliati Nazzareno, il primo negozio du Rebuttou, sostituito prima dalla Trattoria Luccaccini e dopo dall'osteria du Gigi; il forno di Bertin Bartelloni, il negozio di idraulica (con officina per impianti) di Marsicano (madre e figlie) il grande ed assortito negozio di Arpe dove trovavi di tutto per alimentari e casa, l'accesso al piccolo grande e soprattutto ben curato orto di Pierin Tassano e dei Chiappe. Lì il buon Curato don Chiappe era ospitato giornalmente per i pasti dai suoi parenti. Poi trovavi nel fabbricato seguente il grande garage du Draghin con riparazioni alle auto dell'epoca (molto inferiori di numero alle attuali), la macelleria e l'albergo del Muzio, la salumeria Vaccarezza-Pettorazzi e nella casa successiva i negozi di calzature e di tessuti "du Rebuttou" (Muzio).

In chiusura di questo lato di via Nazionale l'ingresso del Banco di Chiavari e della Riviera ligure (il porticato all'angolo allora non c'era).

Dalla parte opposta, da Vico Gromolo si proseguiva con il negozio del barbiere Pontillo, poi di Afro Bianchi, il pastificio dei fratelli Chiappe (il palazzo Chiappe è stato distrutto da una bomba nell'ultima guerra - 1944 -). La casa adiacente con il negozio di articoli casalinghi "da u PamPam", il magazzino di mobili di Davidin e Raffaele Sanguineti, l'orologiaio Gino Cipriani, il negozio di armi e munizioni (ritrovo dei cacciatori) della Sig.ra Giuseppina Rossi e del marito Raffo Pippu, quello di frutta e verdura della 'Marinetta' con l'orto coltivato con tanta cura.

Il palazzo dei Marchesi Sertorio, con il parco e giardino all'italiana e con un terreno coltivato (Via Fico non esisteva) fino a raggiungere l'ultimo immobile di questolato di via Nazionale dove trovavi; il fiorista Noceti Francesco, il negozio di ferramenta Raffo, e quello del barbiere Moscatelli prima di arrivare alla cancellata che - con una piccola piazzetta ti immetteva nella cara ed indimenticabile CHIESA DI S. ANTONIO.

Quella piazzetta costituiva il sagrato, pur di ridotte dimensioni, viveva ogni

domenica la S. Messa dei fedeli che non potevano entrare in chiesa specie d'estate; viveva in ogni circostanza lieta o non lieta momenti di gioia e di partecipazione di tanta buona gente che partecipava alla Festa Patronale (quanti viaggi con il camion del Draghin ha fatto il nostro S. Antonio per le nostre strade prima che si provvedesse all'attuale carrellolo!! Quante cerimonie di matrimoni, di prime comunioni, di cresime hanno vissuto i nostri parrocchiani, ma soprattutto come equanto sono stati vicini ai loro poveri Sacerdoti! Da Curazia, con Don Chiappe a Parrocchia, sempre con Lui, con Mons. Ernesto Noceti, con Don Vincenzo Biasiotto, la Chiesa di S. Antonio - piccola di dimensioni sì ma straordinariamente ampia per la fede della buona gente, semplice fin che vogliamo ma molto osservante e di una religiosità fiduciosa nel Signore (non poteva essere altro che Fede operosa che animava grandi e piccoli. La partecipazione alle novene, alle messe, al mese Mariano, alla novena per i Defunti, alle S. Comunioni in ogni tempo dell'anno).

E' doveroso ricordare tutte queste cose: per tutti coloro che ci hanno lasciato ma ci sono vicini e per tutti noi che - oggi - nella nuova Chiesa, più grande, dobbiamo sentirci animati dal loro esempio e ricordo, a pregare, a collaborare e soprattutto ad accrescere la nostra Fede.

(continua) **Sergio Rosolen**

Lunedì 28 Settembre

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Il Signore ci attende all'inizio di un nuovo anno pastorale che sarà vissuto, secondo le indicazioni del S. Padre, sulla riflessione della Presenza e della Misericordia del Padre. E' importante che ci incontriamo per studiare i nostri programmi, per farli conoscere e per avviare un anno di impegno generoso e di crescita umana e spirituale. Iniziamo la serata con la celebrazione dei vesperi in Chiesa alle h. 20,45. Segue poi la Assemblea nel Circolo ACLI. E' indispensabile che partecipiamo tutti, con gioia e con buona volontà.

TELEFONI DI INTERESSE PUBBLICO

GUARDIA MEDICA - Tel. 118
Croce Verde - Tel. 485.020
Croce Rossa - Tel. 41.764
Volontari Soccorso - Tel. 480.750
Guardia medica pediatrica - Tel. 459.533

NUCLEO DI EVANGELIZZAZIONE FAMILIARE

Una sera, durante una riunione del nucleo di evangelizzazione familiare è emerso un dibattito su come si poteva servire e amare Dio e il nostro prossimo.

Semplicemente così si era espresso il Santo Padre: "Aprite le porte a Cristo! " anche le finestre aggiungo (il nostro cuore, gli occhi, e le orecchie) per fare filtrare la Sua Luce.

Il problema principale è che tanti di noi, invece, di aprire le porte a Cristo, si ritirano in disparte e non sentono il bisogno di partecipare per vari motivi. La conoscenza non è mai abbastanza, e consolida una relazione. Questo è un diretto invito che dà la possibilità di una graduale crescita spirituale. "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, anch'io sarò in mezzo a loro"; sono parole di Gesù. Lui non ha mai parlato a vuoto. Lui è certamente presente e ispira ognuno a dire e sollevare un'opinione. Non è una 'predica' come avviene in chiesa ma un interessante scambio di vedute. Così si affina la conoscenza e si crea un'amicizia, veramente da valorizzare. Agli occhi di Dio, nessuno è mai al di sopra di un altro; e questo è bene ricordarlo affinché non ci inganniamo. L'esperienza terrena è solo provvisoria e noi qui facciamo il periodo di 'tirocinio' serio. In tutte le cose la riuscita dipende dall'impegno e dal sacrificio che siamo disposti a fare. La mia crescita spirituale è avvenuta durante questi ultimi quattro anni grazie anche a questi incontri. Il mio interesse si è sviluppato, la fede è alimentata da una grande sete e bisogno di conoscenza e di avvicinamento al Signore. La conoscenza è base della fiducia non solo nella consueta frequenza ai riti, ma il Signore si rivela a chi veramente lo cerca e lo considera quale unica Verità. Essere assidui a questi incontri ci fa pensare che anch'Egli ne sia felice, e, in cambio si offre pienamente anche in una pace interiore senza confronti. La paura svanisce e la Sua presenza ti rassicura, Lui sa e vede. Affidati a Lui. Non mi importa se non ho ricchezze materiali, ma mi sento felice e ricca della Sua Grazia.

Sonia

TURNI FARMACIE SETTEMBRE

29.8 - 5.9 INTERNAZIONALE
5.9 - 12.9 GARINO
12.9 - 19.9 LIGURE
19.9 - 26.9 INTERNAZIONALE
26.9 - 30.9 COMUNALE

FESTA DEL SANTO PATRONO - 13 giugno 1998

S P E S E:	Manifesti	£ 200.000
	Affissioni	£ 49.000
	ENEL, allaccio aumento potenza	£ 472.850
	Fiori altare	£ 30.000
	Pane	£ 330.000
	Al Villaggio del Ragazzo per Concerto	£ 700.000
	Pranzo	£ 701.000
	Offerte ai due Vescovi, ai confessori, al cerimoniere, Sacerdoti	£ 1.175.000
	Ditta Sanguineti Carlo per illuminazione esterna ed addobbi interni	£ 3.960.000
	totale	£ 7.617.850
O F F E R T E:	Dalle bussole	£ 2.207.000
	Dal pane di S. Antonio	£ 1.548.000
	totale	£ 3.755.000
	Differenza a carico della Parrocchia	£ 3.862.850

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVA FAMIGLIA

Il 9 agosto '98 hanno congiunto la loro vita con patto nuziale Ivano DANERI e Roberta TREMARINI.

La redazione si fa eco della comune letizia ed esprime felicitazioni ed auguri.

I NOSTRI DEFUNTI

PESCANTI Renata n. il 3.4.1912 e deceduta il 10.07.'98.

BERTOLONE Rosita n. il 28.10.1915 e deceduta il 23.07.'98.

CORRADI Fabio Lino Maria n. il 06.06.1957 e deceduto l'8.08.'98

La nostra comunità è sempre attenta a chi soffre e offre la preghiera di suffragio.

Si raccomanda ai familiari dei defunti di passare all'Archivio Parrocchiale per la dovuta registrazione.

HANNO DONATO ALLA CHIESA

Centro Culturale Bagni Liguria	£ 100.000
In memoria di NOVARA Aladina	£ 100.000
Sposi MUZIO Paolo e CHIAPPE Ornella	£ 100.000
Famiglia STAGNARO Laura e Nenne	£ 200.000
GELOSA Emanuele a S. Antonio	£ 50.000
In memoria di Salvatore LUBRANO la Famiglia	£ 100.000
Signora MORENA Matteo e Giacomo a S. Antonio	£ 200.000
	£ 30.000
PEDRETTI di Parma	£ 50.000
Famiglia PIZZUTI	£ 50.000
Il.M. di BERTOLONE Rosita il figlio	£ 120.000
N.N.	£ 350.000
Coniugi PERICOLI	£ 50.000
N.N. di Milano	£ 50.000
ROSSI Giuseppina a S. Antonio	£ 50.000
I.M. di Augusto GUGLIELMI la moglie	£ 500.000
I.M. di GIACQUINTO Giuseppe	£ 100.000
LANATA Maria a S. Antonio	£ 50.000
GHIRLANDA Natalina a S. Antonio	£ 50.000
N.N.	£ 300.000
Sposi Ivano DANERI e Roberta TREMARINI	£ 1.300.000
I.M. di Giorgio TREMARINI	£ 1.000.000
Piero TEBALDINI	£ 30.000
I.M. di CORRADI Fabio, la Famiglia	£ 1.000.000
PER IL MENSILE "LA PARROCCHIA"	
GHIRLANDA Natalina	£ 20.000
PRO MISSIONI	
Signora STORNELLI	£ 20.000
N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 100.000

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali:
7,30 - 9,30 - 18,30

Festivi:
7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari